

Intervento del Presidente della Pro Loco “Palazzo Adriano” in occasione dell’intitolazione della
Piazza Papa Giovanni Paolo II
15 maggio 2011

Salve a tutti, porto il saluto della Pro Loco di Palazzo Adriano che ho l’onore di presiedere e comunico ai presenti la gioia del nostro sodalizio nel partecipare a questa meravigliosa giornata. Oggi si concretizza l’idea nata nel nostro Consiglio di Amministrazione formato dalla sottoscritta, da Maria Rita Barcia, Salvatore Glaviano, Francesco Russo, Carmela Di Giovanni e Carmela Gagliano.

In una delle nostre riunioni, abbiamo pensato di unificare l’intitolazione di questa piazza con l’evento della beatificazione del Papa Giovanni Paolo II per farne un appuntamento importante. L’amministrazione comunale ha accolto la nostra proposta arricchendola di tasselli nuovi ed impreziosendo questo luogo con questa scultura di alto spessore artistico e simbolico.

La Pro Loco, sulla base dell’amore e dell’attenzione che il papa nutriva per i giovani, vuole fissare un appuntamento annuale, nel mese di maggio per una “Giornata della Gioventù” da svolgersi proprio in questa piazza, chiamando i giovani del circondario ed invitando delle personalità al fine di destare i nostri giovani dal torpore di giornate sempre uguali, di routines senza senso e senza scopo così come talvolta sono costretti a vivere.

Per realizzare questo progetto ambizioso e culturalmente qualificante, abbiamo bisogno della collaborazione di tutti e siamo certi che possiamo andare dritti alla meta solo se crediamo in ciò che facciamo. Non dobbiamo intralciare il nostro cammino con i vari “se” o i vari “ma” e dobbiamo ignorare le remunerazioni e i compensi che mai ripagano adeguatamente. La maggiore soddisfazione si conquista nel dare e non nel ricevere.

D’altra parte Giovanni Paolo II è stato un esempio di dedizione, un testimone di coraggio e di abnegazione, un “papa rimasto uomo” e un “uomo diventato papa” e per questo è rimasto vicino a ciascuno di noi.

A lui sono state intitolate strade, piazze, università come ad esempio l’aeroporto di Cracovia, di Bari, la piazza antistante la cattedrale di Notre Dame a Parigi.

Anche nella nostra piccola Palazzo Adriano oggi godiamo della sua presenza attraverso il suo volto emergente da un secolare albero di ulivo che prepotente ha messo in questa piazza le sue radici. Oggi il “Gigante del XX secolo”, così come è stato definito Giovanni Paolo II, ci onora dall’alto della sua beatitudine per illuminarci con gli insegnamenti che ci ha lasciato nei suoi proficui 27 anni di pontificato.

Il Presidente
Prof.ssa Domenica Granà